



Provincia di Genova. Rovesciamo il tavolo! Riprendiamoci la lotta!

In allegato il volantino



Genova, 02/02/2013

Ancora una volta la Regione Liguria disattende gli impegni presi con i lavoratori della Provincia di Genova, delle società partecipate e degli appalti.

Lo scorso 29 gennaio CGIL, CISL e UIL hanno avuto un incontro con la Regione, a cui erano presenti personaggi molto discussi dai media genovesi e nazionali, e altri sotto inchiesta dagli inquirenti nella nostra città, per decidere del futuro delle Province Liguri. Il comunicato che ne è scaturito stabilisce che saranno “loro” a decidere il nostro destino tagliando fuori i rappresentanti eletti dai lavoratori e cioè la RSU. Quale credibilità può avere un impegno preso in un incontro con tali caratteristiche? Come si possono fidare i lavoratori?

CGIL, CISL e UIL dimostrano ancora una volta di voler impedire la partecipazione dei lavoratori e della RSU. Non si fidano nemmeno dei loro delegati! La Regione supinamente si accoda. Come sempre non conta cosa si decide, ma stare ai tavoli, sempre e comunque.

Tutti ci ricordiamo l'impegno di coinvolgere la RSU della Provincia di Genova, preso pubblicamente dal Presidente Burlando di fronte a centinaia di lavoratori al termine della grande manifestazione del 18 dicembre.

I lavoratori avevano ripreso in mano il loro destino. Tutti insieme avevano deciso di continuare le iniziative di lotta anche nell'anno nuovo. Ma i lavoratori quando lottano fanno paura. Il Presidente o chi per lui insieme a CGIL, CISL e UIL hanno fatto come le tre famose scimmiette "non vedo, non sento e non parlo".

USB ha incontrato l'Assessore Regionale Paita venerdì 1-2-2013. Alla nostra rivendicazione di coinvolgere la RSU ci è stato risposto che il documento approvato in consiglio Regionale il 18-12-2012 non prevedeva tale opportunità. L'incontro è stato inutile e deludente. Ancora una volta in Regione dimostrano tutta la loro incapacità nel gestire il futuro delle province liguri sia rispetto ai tagli che alla ormai famigerata riforma/scioglimento delle Province.

Nessuna reale prospettiva ma solo chiacchericci. Un'attesa spasmodica (di un decreto da parte di un governo finito e responsabile dello sfascio attuale che prende impegni per un parlamento ed un governo che ancora non ci sono) del "Governo che verrà".

Nel frattempo la Provincia di Genova e Atp rischiano il default, chiusure dolorose sono all'ordine del giorno, decine di lavoratori continuano ad essere trasferiti, i lavoratori degli appalti rischiano il lavoro e le partecipate verranno messe sul mercato.

Ma ci dicono di stare tranquilli. Ci penseranno loro! Lor Signori sono inutili e dannosi. Non lasciamoli fare.

**USB chiede alla RSU di esprimersi al più presto su questa gravissima scelta che cancella chi è stato eletto dai lavoratori.**

**USB chiede alla RSU di dar gambe al mandato ricevuto dai lavoratori il 18 dicembre. Riprendere la lotta. Pretendere dalla Regione il mantenimento degli impegni presi.**

**USB chiede che la RSU provi a costruire rapidamente un coordinamento con i lavoratori di ATP, degli appalti e delle partecipate per difendere tutti insieme il nostro lavoro.**

**USB chiede alla RSU di tornare protagonista come è stato il 18 dicembre dell'anno scorso.**

**I lavoratori ne hanno bisogno.**